

UNA FACILE VITTORIA NONOSTANTE L'ASSENZA DI SCHIAFFINO

Non fatica il Milan (3-0) contro il rassegnato Bologna

Due reti di Dalmonete e una di Valli hanno messo K.O. il rossoblu a S. Siro

MILAN: Buffon, Matulid, Pedroni, Berardo, Ledholm, Bergamaschi, Mariani, Ricagni, Nordhal, Dalmonete, Valli, BOLOGNA: Giorelli, Rota, Greco, Ballacci, Pilmark, Jensen, Valentini, Pivatelli, Bonafin, Randon, La Forgia.

Arbitro Marchese di Napoli.

RETI: Nel primo tempo al 12' Dal Monte, al 30' Valli. Note: spettatori 25 mila circa. Angoli: 8 a 4 per il Bologna.

Recordi hanno tentato di battere la marcatrice con Bonafin e del mediano Ricagni e di Ballacci e la giornata assolutamente negativa di Pivatelli hanno reso vana la loro fatica.

All'inizio hanno attaccato per primi i felsinei, sfiorando al 11' la marcatrice con Bonafin lanciato da Pivatelli. Il goal subisce quindi una pausa localizzandosi in duelli a centro campo.

Al 20' Nordhal riesce a far segnare il Bologna con un colpo di testa. Il goal subisce quindi una pausa localizzandosi in duelli a centro campo.

Al 20' Nordhal riesce a far segnare il Bologna con un colpo di testa. Il goal subisce quindi una pausa localizzandosi in duelli a centro campo.

casioni l'impressione di Pivatelli e di La Forgia.

Nella ripresa il Bologna si porta avanti alla ricerca del primato. Al 7' Buffon esce da campione al limite dell'area di rigore sui piedi di Bonafin. Mentre il Bologna è tutto proteso all'attacco il Milan raddoppia il vantaggio con un capovolgimento di fronte: allungo di Mariani a Dalmonete che staffila infante di prepotenza la rete.

Il Bologna accusa il colpo e la partita scade di interesse. Al 36' Valli servito da Ricagni, segna ancora per il Milan siglando l'affermazione del rossoneri.

IRRICONOSCIBILI I BIANCONERI TORINESI

Viola evita alla Juve (0-0) la sconfitta con il Lanerossi

I vicentini hanno battuto 10 corners contro 3 subiti



Capitan Boniperti pur senza strafare ha disputato anche lui la sua onesta partita; i suoi irri però sono stati sempre bioccati, con il risultato di aver potuto intervenire sui piedi dei bianconeri.

JUVENTUS: Viola, Corradi, Grazzini, Emoli, Neri, Oppizzo, Colletta, Moutillou, Boniperti, Valzani, Prati.

LANEROSSO: Lulison, Manente, Pavinato, David, Lanconi, Boni, Novello, Miglioli, Hollitz, Vicini.

ARBITRO: Campanati di Milano.

TORINO, 22 — Per merito in gran parte del bravissimo Lulison e per parecchio demerito della Juventus, il Lanerossi ha saputo condurre in porto allo stadio Comunale un pareggio, che avrebbe potuto trasformarsi anche in una sconfitta per i bianconeri se al 30' della ripresa Viola non avesse fortunosamente fermato d'intuito un pallone deviato involontariamente da Miglioli su un tiro di Manente.

Il primo intervento di Lulison avviene all'11' il portiere ospite si getta sui piedi di Boniperti e para brillantemente un colpo di tiri di Valro e Oppizzo. Il goal subisce quindi una pausa localizzandosi in duelli a centro campo.

Nella ripresa sono ancora Lulison e Valro a impegnare i bianconeri. Viola, benché sbilanciato, si tuffa con una mano destra a deviare in calcio una palla esultante a darsi da fare con tutti i suoi attaccanti per creare delle «grane» a Viola, versione di Oppizzo.

MILANO, 22 — Un Milan guardingo ed avveduto ha superato un Bologna disorganizzato e di scarsa qualità.

Il Milan ha badato a coprirsi nelle retrovie avanzando con fulminee frecce che mettevano in risalto la confusione e la lentezza del Bologna. Bergamaschi e Ricagni sono stati i migliori e Dalmonete il tiratore scelto della compagine. Greco, Rota

PRO PATRIA - NOVARA 0-0

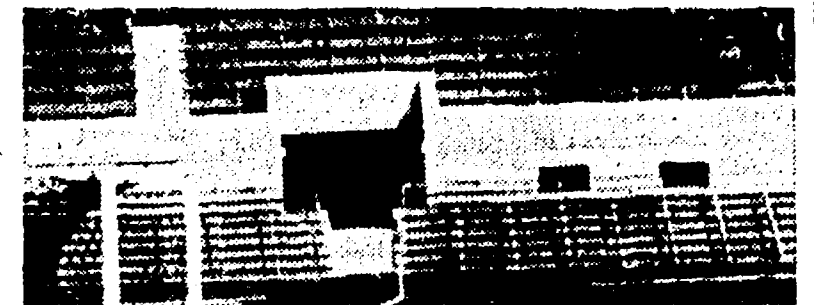
PRO PATRIA: Longoni, Taglioretti, Toros, Gimona, Colombo, Borsani, Vicariotto, Pantalone, La Rosa, Danova, Sala.

NOVARA: Corghi, Pombia, Capucci, Feola, De Giovanni, Balra, Ronica, Edehal, Arce, Bionè, Savioni.

Arbitro: Grillo di Napoli.

Note: giornata di sole ma abbastanza fredda; terreno gelato; spettatori 5 mila circa; angoli 8 a 2 per la Pro Patria.

Negli spogliatoi dell'Olimpico



Negli spogliatoi c'è un crocchio intorno a un ometto ancora giovane. E' diventato in pochi minuti l'oggetto della maggiore curiosità dei giornalisti, al punto che viene trascinato Bernardini, intravisto dallo spogliatoio della partita di schiava mentre parla ai grandi gesti con Segato e Chiappella.

Altra che stasera! Altro che scorfato! Tutto è sereno, ogni, tutto è bello, tutto è dimenticato; dimenticati sono persino Copernico e Ferrero che alla fine della partita vedremo sparati negli spogliatoi come era solito vederli, ma nel parcheggio delle automobili, in discreto conversario, in attesa di andarsene a casa, trascurati da questo ingrato mondo.

In compenso — dicevamo — c'è l'omietto con un paio di baffi ad attirare la curiosità di tutti. E' il padre del giocatore della Lazio al quale il pubblico vorrebbe fare una statua da gladiatore: il padre del piccolo Olivieri, alla sinistra che alla squadra e al pubblico ha regalato la gioia di due goal belli come il castello della favola; i due goal del pareggio. Se ne sta davanti alla porta degli spogliatoi della Lazio e aspetta che esca il figlio, al quale non aveva detto che sarebbe venuto, per non farlo sentire a disagio durante la partita.

Il signor Olivieri, pescatore di San Benedetto del Tronto, non è solo il padre del piccolo Olivieri. Del giocatore, è un po' tutto; ne è anche — diciamo così — il procuratore di affari, se è vero, come è vero, che la prima volta Olivieri padre venne a Roma quando si trattava di discutere del premio d'ingaggio per il figlio.

Sembra lontano il tempo in cui il presidente della Spal andò anche lui a far la spesa in San Benedetto del Tronto per portarsi a Ferrara il giovanotto non ancora ventenne, che poi sarebbe stato ceduto alla Lazio per la cifra tonda di 40 milioni. Il signor Olivieri si accorse allora di aver un capitale a disposizione e avvertì che sarebbe stato da maliti trascurare un figlio grande come un tesoro. Oggi lo sente più suo, non vi è dubbio, senza nulla togliere all'affetto così sincero che sprizza da ogni poro della sua persona così modesta. E non solo — vi dicevamo — legittimo e naturale prerogative d'affari, ma anche un certo senso di pudore. Calatore dice che era tanto pudico e tanto gracile che quando giocava nella Sambenedettese sentiva sovente il bisogno di portarsi fuori con sé, in mezzo al mare e nella fatica della pesca notturna con la lampara. «Gli faceva bene», dice, «e si guarda come se i due goal di oggi debbano essere la testimonianza del suo lavoro di manager, anche Olivieri manager: proprio così, Olivieri padre commenta la prova del figlio come un allenatore che parla di un suo allievo. Una faccia amara per dire: «Il primo tempo non "mi" ha giocato bene». E una faccia sorridente per aggiungere: «Però quei due goal, porca miseria!».

Volevamo parlare di Carver, ma per Carver, oggi, non c'è spazio. Su Carver si potrebbe fare un discorso molto lungo, ma pazienza, giornalisti! Informo a lui non se ne trovano mai, perché tutti sanno che coi giornalisti, da lungo tempo ormai, Carver non ama parlare. Dopo la partita con la Fiorentina, però, il «mister» fa una eccezione. Mica per dire grandi cose, si sa; ma solo per dichiararsi contento dell'impegno con la squadra di calcio. Oggi per esprimere il parere che il fatto di Chiappella su Selmosson, verso il finire della partita, «era da rigore, forse».

Poi un sorriso sulla labbra, che ci tornerà alla mente quando nel parcheggio delle automobili incontreremo Copernico e Ferrero. Una sensazione terribile, che non si può scrivere.

R. V.

TRABALLA MA NON CEDE LA DIFESA TORINESE

Sciupona la Sampdoria regala un punto a Torino

Firmani sbaglia 2 goal e i terzini granata si sostituiscono due volte a Rigamonti

SAMPDORIA: Pin, Farina, Agostinelli, Martini, Bernasconi, Chiappini, Torini, Longoni, Firmani, Rosa, Arzuffi.

TORINO: Rigamonti, Grava, Cuccia, Bearzot, Grosso, Bulz, Casariga, Bacci, Bertolini.

ARBITRO: Piemonte di Montebelluna.

NOTE: Terreno pessantissimo, cielo coperto, temperatura mite. Spettatori 20 mila, Angoli 9 a 1 per la Sampdoria.

il-Rosa, la seconda volta arrivando in ritardo su un centro di Arzuffi.

Il Torino ha fatto sfoggio di una perfetta tecnica di manovra, a volte persino troppo ricercata, mentre la Sampdoria è venuta fuori alla distanza cercando di passare tra le maglie della difesa avversaria di rigore. Moltrasio, Bulz e Grosso da una parte, Bernasconi, Farina e Rosa dall'altra sono stati i migliori.

GENOVA, 22 — Torino e Sampdoria hanno chiuso alla pari un incontro che ha avuto due fasi nette e distinte. Nel primo tempo le due squadre hanno sfoggiato il loro migliore repertorio. Nella ripresa, invece, la battaglia era la conquista dei due punti in palio ha avuto il sopravvento sul bel gioco, e la Sampdoria ha più volte sfiorato il successo.

ARBITRO: Orlandini di Roma.

RETI: Nel primo tempo al 23' al 38' Bonaldi, al 43' Moro su rigore; nella ripresa al 25' Bassotto, al 41' Mori e al 43' Bonaldi.

NOTE: Tempo bello; terreno un po' pesante, spettatori 10.000 circa.

BUSTO, 22 — Nonostante il massiccio attacco sferrato dalla Pro Patria quasi ininterrottamente per tutto il secondo tempo, anche il Novara è riuscito a lasciare indenne il campo bustese. Da rilevare, però, che l'arbitro per ben tre volte nel giro di un quarto d'ora ha sovrastato su altrettanti falli di mano commessi dai difensori novaresi nella propria area. Abbastanza equilibrato invece il primo tempo che vedeva Pro Patria e Novara attaccare e contrattaccare con egual impegno.

GENOVA, 22 — Torino e Sampdoria hanno chiuso alla pari un incontro che ha avuto due fasi nette e distinte. Nel primo tempo le due squadre hanno sfoggiato il loro migliore repertorio. Nella ripresa, invece, la battaglia era la conquista dei due punti in palio ha avuto il sopravvento sul bel gioco, e la Sampdoria ha più volte sfiorato il successo.

ARBITRO: Orlandini di Roma.

RETI: Nel primo tempo al 23' al 38' Bonaldi, al 43' Moro su rigore; nella ripresa al 25' Bassotto, al 41' Mori e al 43' Bonaldi.

NOTE: Tempo bello; terreno un po' pesante, spettatori 10.000 circa.

PADOVA, 22 — Partita di tutto spunto per i tifosi padovani che hanno avuto lo spettacolo di sei reti delle quali cinque dei propri beniamini. La vittoria larga si è delineata nel secondo tempo con un dominio di Savino, una serie di azioni svolte con un gioco irresistibile. L'Atalanta mancava di Rasnussen e Longoni e il Padova di Agnoletto.

GENOVA, 22 — Torino e Sampdoria hanno chiuso alla pari un incontro che ha avuto due fasi nette e distinte. Nel primo tempo le due squadre hanno sfoggiato il loro migliore repertorio. Nella ripresa, invece, la battaglia era la conquista dei due punti in palio ha avuto il sopravvento sul bel gioco, e la Sampdoria ha più volte sfiorato il successo.

ARBITRO: Orlandini di Roma.

RETI: Nel primo tempo al 23' al 38' Bonaldi, al 43' Moro su rigore; nella ripresa al 25' Bassotto, al 41' Mori e al 43' Bonaldi.

NOTE: Tempo bello; terreno un po' pesante, spettatori 10.000 circa.

ARBITRO: Orlandini di Roma.

RETI: Nel primo tempo al 23' al 38' Bonaldi, al 43' Moro su rigore; nella ripresa al 25' Bassotto, al 41' Mori e al 43' Bonaldi.

NOTE: Tempo bello; terreno un po' pesante, spettatori 10.000 circa.

ARBITRO: Orlandini di Roma.

RETI: Nel primo tempo al 23' al 38' Bonaldi, al 43' Moro su rigore; nella ripresa al 25' Bassotto, al 41' Mori e al 43' Bonaldi.

NOTE: Tempo bello; terreno un po' pesante, spettatori 10.000 circa.

LE PARTITE DELLE ROMANE DI QUARTA SERIE

L'Umbertide travolto dalla Federconsorzi (4-1)

Hanno segnato Basso, Nuoto, Fiori (2) e Belli

FEDERCONSORZI: Borriero, Scarnicci, Turci, De Andrea, Mosca, Basso; Garbani, Cori, Fiori, Belli, Nuoto.

UMBERTIDE: Gori, Uccellini, Farina, Galli, Santelli, Innamorati; Manferlini, Gori, Belli, Magara, Stefani.

Arbitro: Sig. Russo di Messina.

RETI: Nel primo tempo al 31' Basso, al 40' Nuoto; nella ripresa: al 25' ed al 29' Fiori, al 39' Belli.

ATAC: Francischi, Molfetta, Vitaroli, Marzulli, Baccetti, Rinaldi, Consonni, Bardelli, Jacovacci, Ippoliti, Cecchi, Cerri, Faccani.

ARBITRO: Castagnaro.

RETI: Nel primo tempo al 33' Scarra, al 44' Jacovacci; nel secondo tempo al 6' Rosetto, al 29' Scarra di Ferrar; un tiro di Rinaldi.

CITTA' DI CASTELLO: Melloni, Marzulli, Dolosimo, Rinaldi, Consonni, Bardelli, Jacovacci, Ippoliti, Cecchi, Cerri, Faccani.

ARBITRO: Castagnaro.

RETI: Nel primo tempo al 33' Scarra, al 44' Jacovacci; nel secondo tempo al 6' Rosetto, al 29' Scarra di Ferrar; un tiro di Rinaldi.

CITTA' DI CASTELLO: Melloni, Marzulli, Dolosimo, Rinaldi, Consonni, Bardelli, Jacovacci, Ippoliti, Cecchi, Cerri, Faccani.

ARBITRO: Castagnaro.

RETI: Nel primo tempo al 33' Scarra, al 44' Jacovacci; nel secondo tempo al 6' Rosetto, al 29' Scarra di Ferrar; un tiro di Rinaldi.

Continuava la trionfale serie positiva della Federconsorzi che, imbattuta ormai da diversi giorni, va gradatamente avvicinando alle primissime posizioni in classifica. In attesa di inseguire direttamente nell'edizione degli equidistanti del suo girone.

Ieri intanto è stata la volta dell'Umbertide a subire la conquista della ritrovata vena del calcio.

Mezz'ora esatta durava la strenua resistenza degli umberti che al 31' erano costretti a capitolare. Lo specialista di calcio

WALTER ROMANI

Città di Castello-ATAC 2-2

ATAC: Francischi, Molfetta, Vitaroli, Marzulli, Baccetti, Rinaldi, Consonni, Bardelli, Jacovacci, Ippoliti, Cecchi, Cerri, Faccani.

ARBITRO: Castagnaro.

RETI: Nel primo tempo al 33' Scarra, al 44' Jacovacci; nel secondo tempo al 6' Rosetto, al 29' Scarra di Ferrar; un tiro di Rinaldi.

CITTA' DI CASTELLO: Melloni, Marzulli, Dolosimo, Rinaldi, Consonni, Bardelli, Jacovacci, Ippoliti, Cecchi, Cerri, Faccani.

ARBITRO: Castagnaro.

RETI: Nel primo tempo al 33' Scarra, al 44' Jacovacci; nel secondo tempo al 6' Rosetto, al 29' Scarra di Ferrar; un tiro di Rinaldi.

CITTA' DI CASTELLO: Melloni, Marzulli, Dolosimo, Rinaldi, Consonni, Bardelli, Jacovacci, Ippoliti, Cecchi, Cerri, Faccani.

ARBITRO: Castagnaro.

RETI: Nel primo tempo al 33' Scarra, al 44' Jacovacci; nel secondo tempo al 6' Rosetto, al 29' Scarra di Ferrar; un tiro di Rinaldi.

TERNA, 22 — La Ternana e la Romulea si sono date battaglia per tutto l'arco del 90' durante vita ad un incontro entusiasmante che si è realizzato in favore dei padroni di casa per una rete a zero, rete realizzata da Colantoni con una fuocciata ad un minuto dalla fine.

TERNA, 22 — La Ternana e la Romulea si sono date battaglia per tutto l'arco del 90' durante vita ad un incontro entusiasmante che si è realizzato in favore dei padroni di casa per una rete a zero, rete realizzata da Colantoni con una fuocciata ad un minuto dalla fine.

TERNA, 22 — La Ternana e la Romulea si sono date battaglia per tutto l'arco del 90' durante vita ad un incontro entusiasmante che si è realizzato in favore dei padroni di casa per una rete a zero, rete realizzata da Colantoni con una fuocciata ad un minuto dalla fine.

TERNA, 22 — La Ternana e la Romulea si sono date battaglia per tutto l'arco del 90' durante vita ad un incontro entusiasmante che si è realizzato in favore dei padroni di casa per una rete a zero, rete realizzata da Colantoni con una fuocciata ad un minuto dalla fine.

TERNA, 22 — La Ternana e la Romulea si sono date battaglia per tutto l'arco del 90' durante vita ad un incontro entusiasmante che si è realizzato in favore dei padroni di casa per una rete a zero, rete realizzata da Colantoni con una fuocciata ad un minuto dalla fine.

TERNA, 22 — La Ternana e la Romulea si sono date battaglia per tutto l'arco del 90' durante vita ad un incontro entusiasmante che si è realizzato in favore dei padroni di casa per una rete a zero, rete realizzata da Colantoni con una fuocciata ad un minuto dalla fine.

TERNA, 22 — La Ternana e la Romulea si sono date battaglia per tutto l'arco del 90' durante vita ad un incontro entusiasmante che si è realizzato in favore dei padroni di casa per una rete a zero, rete realizzata da Colantoni con una fuocciata ad un minuto dalla fine.

TERNA, 22 — La Ternana e la Romulea si sono date battaglia per tutto l'arco del 90' durante vita ad un incontro entusiasmante che si è realizzato in favore dei padroni di casa per una rete a zero, rete realizzata da Colantoni con una fuocciata ad un minuto dalla fine.

ROMULEA: Benedetti, Gasbarra, Checcheri, Lombardo, Baldi, Di Pace, Cori, Lorenza, Bernardini, Palmieri, Chianelli.

TERNA: Pazzini, Bravetti, Pezzi, Fellicioni, Moretti, Giulliano, Conti, Tattini, Avallone, Colantoni, Gobbi.

MARCATORE: nella ripresa Colantoni al 44'.

ROMULEA: Benedetti, Gasbarra, Checcheri, Lombardo, Baldi, Di Pace, Cori, Lorenza, Bernardini, Palmieri, Chianelli.

TERNA: Pazzini, Bravetti, Pezzi, Fellicioni, Moretti, Giulliano, Conti, Tattini, Avallone, Colantoni, Gobbi.

MARCATORE: nella ripresa Colantoni al 44'.

ROMULEA: Benedetti, Gasbarra, Checcheri, Lombardo, Baldi, Di Pace, Cori, Lorenza, Bernardini, Palmieri, Chianelli.

TERNA: Pazzini, Bravetti, Pezzi, Fellicioni, Moretti, Giulliano, Conti, Tattini, Avallone, Colantoni, Gobbi.

MARCATORE: nella ripresa Colantoni al 44'.

ROMULEA: Benedetti, Gasbarra, Checcheri, Lombardo, Baldi, Di Pace, Cori, Lorenza, Bernardini, Palmieri, Chianelli.

TERNA: Pazzini, Bravetti, Pezzi, Fellicioni, Moretti, Giulliano, Conti, Tattini, Avallone, Colantoni, Gobbi.

MARCATORE: nella ripresa Colantoni al 44'.

ROMULEA: Benedetti, Gasbarra, Checcheri, Lombardo, Baldi, Di Pace, Cori, Lorenza, Bernardini, Palmieri, Chianelli.

TERNA: Pazzini, Bravetti, Pezzi, Fellicioni, Moretti, Giulliano, Conti, Tattini, Avallone, Colantoni, Gobbi.

MARCATORE: nella ripresa Colantoni al 44'.

ROMULEA: Benedetti, Gasbarra, Checcheri, Lombardo, Baldi, Di Pace, Cori, Lorenza, Bernardini, Palmieri, Chianelli.

TERNA: Pazzini, Bravetti, Pezzi, Fellicioni, Moretti, Giulliano, Conti, Tattini, Avallone, Colantoni, Gobbi.

MARCATORE: nella ripresa Colantoni al 44'.

ROMULEA: Benedetti, Gasbarra, Checcheri, Lombardo, Baldi, Di Pace, Cori, Lorenza, Bernardini, Palmieri, Chianelli.

TERNA: Pazzini, Bravetti, Pezzi, Fellicioni, Moretti, Giulliano, Conti, Tattini, Avallone, Colantoni, Gobbi.

MARCATORE: nella ripresa Colantoni al 44'.

ROMULEA: Benedetti, Gasbarra, Checcheri, Lombardo, Baldi, Di Pace, Cori, Lorenza, Bernardini, Palmieri, Chianelli.

TERNA: Pazzini, Bravetti, Pezzi, Fellicioni, Moretti, Giulliano, Conti, Tattini, Avallone, Colantoni, Gobbi.

MARCATORE: nella ripresa Colantoni al 44'.

ROMULEA: Benedetti, Gasbarra, Checcheri, Lombardo, Baldi, Di Pace, Cori, Lorenza, Bernardini, Palmieri, Chianelli.

TERNA: Pazzini, Bravetti, Pezzi, Fellicioni, Moretti, Giulliano, Conti, Tattini, Avallone, Colantoni, Gobbi.

MARCATORE: nella ripresa Colantoni al 44'.

ROMULEA: Benedetti, Gasbarra, Checcheri, Lombardo, Baldi, Di Pace, Cori, Lorenza, Bernardini, Palmieri, Chianelli.

TERNA: Pazzini, Bravetti, Pezzi, Fellicioni, Moretti, Giulliano, Conti, Tattini, Avallone, Colantoni, Gobbi.

MARCATORE: nella ripresa Colantoni al 44'.

ROMULEA: Benedetti, Gasbarra, Checcheri, Lombardo, Baldi, Di Pace, Cori, Lorenza, Bernardini, Palmieri, Chianelli.

TERNA: Pazzini, Bravetti, Pezzi, Fellicioni, Moretti, Giulliano, Conti, Tattini, Avallone, Colantoni, Gobbi.

MARCATORE: nella ripresa Colantoni al 44'.

ROMULEA: Benedetti, Gasbarra, Checcheri, Lombardo, Baldi, Di Pace, Cori, Lorenza, Bernardini, Palmieri, Chianelli.

TERNA: Pazzini, Bravetti, Pezzi, Fellicioni, Moretti, Giulliano, Conti, Tattini, Avallone, Colantoni, Gobbi.

MARCATORE: nella ripresa Colantoni al 44'.

ROMULEA: Benedetti, Gasbarra, Checcheri, Lombardo, Baldi, Di Pace, Cori, Lorenza, Bernardini, Palmieri, Chianelli.

TERNA: Pazzini, Bravetti, Pezzi, Fellicioni, Moretti, Giulliano, Conti, Tattini, Avallone, Colantoni, Gobbi.

MARCATORE: nella ripresa Colantoni al 44'.

ROMULEA: Benedetti, Gasbarra, Checcheri, Lombardo, Baldi, Di Pace, Cori, Lorenza, Bernardini, Palmieri, Chianelli.

TERNA: Pazzini, Bravetti, Pezzi, Fellicioni, Moretti, Giulliano, Conti, Tattini, Avallone, Colantoni, Gobbi.

MARCATORE: nella ripresa Colantoni al 44'.

ROMULEA: Benedetti, Gasbarra, Checcheri, Lombardo, Baldi, Di Pace, Cori, Lorenza, Bernardini, Palmieri, Chianelli.

TERNA: Pazzini, Bravetti, Pezzi, Fellicioni, Moretti, Giulliano, Conti, Tattini, Avallone, Colantoni, Gobbi.

MARCATORE: nella ripresa Colantoni al 44'.

ROMULEA: Benedetti, Gasbarra, Checcheri, Lombardo, Baldi, Di Pace, Cori, Lorenza, Bernardini, Palmieri, Chianelli.

TERNA: Pazzini, Bravetti, Pezzi, Fellicioni, Moretti, Giulliano, Conti, Tattini, Avallone, Colantoni, Gobbi.

MARCATORE: nella ripresa Colantoni al 44'.

CONTINUAZIONI DALLA TERZA PAGINA

Lazio-Fiorentina 2-2

ci — al gioco della difesa stupida. Gli attaccanti viola, che speravano di aver più spazio per la manovra di sorpresa, si trovarono spesso con il pallone tra i piedi e non ebbero che fare e a chi parlarlo perché di varchi aperti non ne trovavano. Dall'altra parte, il bravisimo Segato (migliore di molti) non la sua partita rispetto a quella di Chiappella, ingaggiato dalla posizione di Martegani era impegnato nel marciare del piccante Selmosson e solo raramente ha potuto portarsi nella zona utile per la manovra di attacco, alla quale egli non contribuì, meglio di ogni altro. Si aggiungeva a queste considerazioni di ordine tattico, la non felice prestazione del fuori classe Julinho, puramente di natura atletica, che non riuscì a intercettare del terzino Martegani, pure protagonista di salvataggi ripetuti sulla linea della porta, la discontinuità di Montuori e Virgili (Sentimentale) e di Segato, come di un orfano, come di Veroli (per Julinho) e si comprenderà per quale motivo la Lazio sia ancora di molto più efficiente della Fiorentina di ieri.

La cronaca, che non si dà, denno, spiegherà meglio le giurassunte vicende di questa partita molto animata.

Qualche minuto di assaggio, mentre il ritmo del tifo ingiugale non sembra ancora aver preso il ritmo della partita. Poi, l'equilibrio è presto trovato e gli 7' Selmosson potrebbe portare in vantaggio la squadra laziale, ma un colpo di destra di Montuori, che si è subito ripreso, porta il Lazio a parità. Il tiro parte forte e diagonale, ma l'angolazione risulta esagerata e la palla si perde sul fondo accarezzando il palo.

La Fiorentina non riesce a dirigere la partita, che fino al quarto d'ora la Lazio controlla bruscamente. Bisogna aspettare la scade dei 15 minuti per registrare la prima azione della squadra capitolina, costretta alla combinazione di un tiro di Segato (15') libera la squadra dalla stretta, porge a Virgili: tocca a Julinho, palla restituita verso il fondo, Virgili la rincorre e, benché affaticato da Segato, si tuffa a sferrare un tiro corto, dal basso verso l'alto, che Lovati respinge disperatamente a mani aperte. Neppure il tempo aveva di respirare ed ecco in azione Bertini, messo in movimento da Martegani: tiro rasoterra dalla destra, Sarri è battuto, ma Bartoli, retrocesso sulla linea, tocca di esterno e salva.

La Lazio manca il goal, si fa a tentare ed avrà solo una punteria i venti minuti e la mezz'ora. Il taccuino non langue mai, tuttavia, 18' combinazione stretta fra Montuori e Virgili, procedendo in fuco e Lovati, 19' dribbling di Segato, in posizione di centrattacco, tiro che inceppa il corpo di Rosetta e finisce in angolo d'angolo. E' sempre Selmosson a tentare il goal, ma il calcio, salva una leonata testa di Burini che Sarri blocca con sicurezza. Ecco lo svedese ancora in azione al 28': ed al centro dell'area, si destreggia fra Rosetta e Segato, il pallone, ma Sarri esce dal mucchio con tutta tranquillità e con il pallone serrato fra le mani.

La Lazio manca il goal, si fa a tentare ed avrà solo una punteria i venti minuti e la mezz'ora. Il taccuino non langue mai, tuttavia, 18' combinazione stretta fra Montuori e Virgili, procedendo in fuco e Lovati, 19' dribbling di Segato, in posizione di centrattacco, tiro che inceppa il corpo di Rosetta e finisce in angolo d'angolo. E' sempre Selmosson a tentare il goal, ma il calcio, salva una leonata testa di Burini che Sarri blocca con sicurezza. Ecco lo svedese ancora in azione al 28': ed al centro dell'area, si destreggia fra Rosetta e Segato, il pallone, ma Sarri esce dal mucchio con tutta tranquillità e con il pallone serrato fra le mani.

La Lazio manca il goal, si fa a tentare ed avrà solo una punteria i venti minuti e la mezz'ora. Il taccuino non langue mai, tuttavia, 18' combinazione stretta fra Montuori e Virgili, procedendo in fuco e Lovati, 19' dribbling di Segato, in posizione di centrattacco, tiro che inceppa il corpo di Rosetta e finisce in angolo d'angolo. E' sempre Selmosson a tentare il goal, ma il calcio, salva una leonata testa di Burini che Sarri blocca con sicurezza. Ecco lo svedese ancora in azione al 28': ed al centro dell'area, si destreggia fra Rosetta e Segato, il pallone, ma Sarri esce dal mucchio con tutta tranquillità e con il pallone serrato fra le mani.

Spal-Cenca 1-0

SPAL: Bertocchi, Dellrati, Lucchi, Morin, Ferraro, Dal Poz, Bilo, Giacchino, Macor, Fabbrini, Novelli.

CENCA: Gandoli, Cardoni, Becattini, Larsen, Carlini, De Angelis, Frizzi, Florio, Di Pietro, Novelli.

ARBITRO: Moriconi di Roma.

RETI: Nel primo tempo al 15' Novelli.

FERRARA, 22 — L'incontro tra la Spal e il Genoa ha rappresentato quanto di meglio si sia visto in questi ultimi tempi sul campo ferrarese.

Il Genoa non è evidentemente in grado di giocare con facilità e di comprendere perché i rossoblu non siano mai riusciti ad ottenere un suo punto fuori campo. La Spal è stata invece di categoria iniziale messo in atto dal Genoa. Puntata in vantaggio, la Spal si è ben presto disimpegnata sotto la pressione dei rossoblu passati immediatamente all'offensiva.

FERRARA, 22 — L'incontro tra la Spal e il Genoa ha rappresentato quanto di meglio si sia visto in questi ultimi tempi sul campo ferrarese.

Il Genoa non è evidentemente in grado di giocare con facilità e di comprendere perché i rossoblu non siano mai riusciti ad ottenere un suo punto fuori campo. La Spal è stata invece di categoria iniziale messo in atto dal Genoa. Puntata in vantaggio, la Spal si è ben presto disimpegnata sotto la pressione dei rossoblu passati immediatamente all'offensiva.

Padova-Atalanta 5-1

PADOVA: Bolonnesi, Blason, Scagnello, Moro, Azzioli, Morini, Faroni, Boninatti, Chiappella, Bertolini, Innamorati.

ATALANTA: Gabiatti, Cattozzo, Corsini, Annovazzi, Zanner, Angelini, Biondi, Biondi, Rozzi, Bassotto, Sabbatella.

Padova-Atalanta 5-1

PADOVA: Bolonnesi, Blason, Scagnello, Moro, Azzioli, Morini, Faroni, Boninatti, Chiappella, Bertolini, Innamorati.

ATALANTA: Gabiatti, Cattozzo, Corsini, Annovazzi, Zanner, Angelini, Biondi, Biondi, Rozzi, Bassotto, Sabbatella.

Padova-Atalanta 5-1

PADOVA: Bolonnesi, Blason, Scagnello, Moro, Azzioli, Morini, Faroni, Boninatti, Chiappella, Bertolini, Innamorati.

ATALANTA: Gabiatti, Cattozzo, Corsini, Annovazzi, Zanner, Angelini, Biondi, Biondi, Rozzi, Bassotto, Sabbatella.

Inter-Napoli 2-0

prima non prenderli. Si è visto subito Vincenzi accellerarsi, ma il pallone è stato preso da Jeppson e Ferrario fuggire in libero battitore. Il debuttante Massi si è subito piantato in mezzo al campo a suggerire, e a tentare di scendere, gli soli Vanlanthen, Lorenzi e Sturlund è toccato il compito di sfaldare la difesa vesuviana.

Inter-Napoli 2-0

prima non prenderli. Si è visto subito Vincenzi accellerarsi, ma il pallone è stato preso da Jeppson e Ferrario fuggire in libero battitore. Il debuttante Massi si è subito piantato in mezzo al campo a suggerire, e a tentare di scendere, gli soli Vanlanthen, Lorenzi e Sturlund è toccato il compito di sfaldare la difesa vesuviana.

Inter-Napoli 2-0

prima non prenderli. Si è visto subito Vincenzi accellerarsi, ma il pallone è stato preso da Jeppson e Ferrario fuggire in libero battitore. Il debuttante Massi si è subito piantato in mezzo al campo a suggerire, e a tentare di scendere, gli soli Vanlanthen, Lorenzi e Sturlund è toccato il compito di sfaldare la difesa vesuviana.